



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"LEONARDO DA VINCI"**

Sede legale: Via Cavour n.258 00184 ROMA -06/121128185

e-mail: rmis013006@istruzione.it - rmis013006@pec.istruzione.it

sito web: www.leonardodavinciroma.gov.it

I Municipio - Distretto IX - Codice Mecc. RMIS013006 - C.F. 97197650589

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2025-2026

Classe V Sezione A

Indirizzo: Corso serale **Amministrazione Finanza Marketing**

OBIETTIVI CURRICOLARI

Ciascun docente del consiglio di classe ha definito gli obiettivi curricolari per la propria disciplina.

QUADRO ORARIO

5^a A FM	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1^a ORA	Diritto/Economia Politica	Matematica	Italiano/Storia	Diritto/Economia Politica	Economia Aziendale/Informatica
2^a ORA	Italiano/Storia	Francese	Italiano/Storia	Diritto/Economia Politica	Economia Aziendale/Informatica
3^a ORA	Economia Aziendale	Matematica	Matematica	Economia Aziendale	Economia Aziendale
4^a ORA	Economia Aziendale	Italiano/Storia	Diritto/Economia Politica	Informatica	Inglese
5^a ORA	Francese	Inglese		Informatica	Matematica

STABILITÀ DEL CORPO DOCENTE

Nei cinque anni di corso la classe ha avuto un avvicendamento (come si evince dalla tabella sottostante), che ha portato gli alunni ad adattarsi di volta in volta a diversi metodi di insegnamento ed i docenti a svolgere nella parte iniziale dell'anno scolastico a verificare le conoscenze pregresse.

Docenti	Continuità nel triennio			Disciplina
	3°- 4° 2023-24	4° 2024-25	5° 2025-26	
TALIO GLORIA	X			ITALIANO STORIA
IANNELLI ANGELO		X		ITALIANO STORIA
CATERINI CLAUDIA			X	ITALIANO STORIA
DE LUCA PAOLO	X	X	X	INGLESE
CUTRONE SANDRINA			X	MATEMATICA
LODI ALESSANDRO		X		MATEMATICA
MISURACA FRANCESCO	X			MATEMATICA
CIRILLO ROSSANA	X	X		INFORMATICA
PATA COSMO			X	INFORMATICA
MILITELLO FRANCESCA	X			FRANCESE
IORE BARBARA		X		FRANCESE
MONTESI RICCARDO			X	FRANCESE
CELLETTI CINZIA	X		X	ECONOMIA AZIENDALE
FRANCO ADRIANO CARMELO	X	X	X	ECONOMIA POLITICA
FRANCO ADRIANO CARMELO	X	X	X	DIRITTO
ROCCHI PAOLO		X		DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
BORDONE FUSARO ENRICO	X			INSEGNANTE TECNICO-PRATICO
AMOROSO FRANCESCA			X	INSEGNANTE TECNICO-PRATICO

PIANO DI STUDI

DISCIPLINE	1° PERIODO		2° PERIODO		3° PERIODO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Storia		3	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze integrate	5	5			
Informatica	2	2	2	1	3
Francese	3	3	2	2	2
Economia aziendale	2	2	5	5	6
Economia politica			2	2	2

Diritto			2	2	2
Geografia	2	2			
TOTALE ORE	22	25	23	22	22

PROFILO IN USCITA DEGLI STUDENTI

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale.

Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Al termine del corso di studi lo studente non solo conoscerà le metodologie necessarie per gestire un’impresa ma avrà anche acquisito un “profilo professionale” che gli permetta sia di gestire e coordinare l’attività amministrativo contabile, sia di realizzare procedure di revisione e controllo della contabilità.

PERCORSO EDUCATIVO

Come si evince dai fascicoli personali dei singoli candidati alcuni alunni hanno frequentato l’intero percorso di studi, altri non lo hanno fatto e, altri ancora provengono da altri Istituti.

METODI E MEZZI

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio e attività di recupero in orario scolastico.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

Qualche docente ha messo a disposizione degli alunni dispense differenziate per livelli al fine di agevolarli nello studio.

ALLEGATO N.1:

STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La composizione della classe, di 19 studenti, di cui 14 maschi e 5 femmine, non tutti frequentanti, è il risultato di un lungo processo di selezione messo in atto dal Consiglio di classe per effetto:

- sia dell’applicazione della L.107/2015, che,
- con l’obbligo di frequenza del 75% delle lezioni, derogato solo in comprovati casi di esigenze lavorative o sanitarie.

La maggior parte dei nostri studenti svolgono lavori saltuari e/o con turni alternati, onde faticano a conciliare gli impegni lavorativi con quelli scolastici e familiari.

Le esperienze di cui sono portatori i nostri studenti, come la loro ricchezza umana, sono la forza e un punto imprescindibile di riferimento per i nostri corsi serali che, per ordinamento, devono

incentrare la didattica partendo proprio dalle loro esperienze e conoscenze nei diversi settori lavorativi, fatto che incide in maniera positiva sul loro andamento scolastico.

Presentazione della classe quinta

La maggior parte degli studenti della 5 AFM ha mostrato sin dall'inizio dell'anno scolastico interesse in tutte le discipline, sebbene la partecipazione al dialogo educativo sia stata talvolta discontinua.

Attualmente la classe si presenta coesa come gruppo, mentre dal punto di vista didattico è divisa in due distinte entità:

- la prima ha partecipato con poca continuità alle lezioni;
- la seconda ha frequentato con assiduità, partecipazione e collaborazione durante tutto il corso dell'anno mostrando una maggiore maturità e consapevolezza degli obiettivi scolastici.

Nonostante il Consiglio di Classe abbia cercato insieme agli studenti di costruire percorsi interdisciplinari individualizzati, onde offrire una preparazione adeguata e affine all'indirizzo specialistico per tutti indistintamente, alcuni hanno trovato difficoltà oggettive dovute al livello linguistico e alla carente preparazione di base.

Le varie metodologie usate, spesso strutturate su misura di ciascuno studente, hanno comunque, nel complesso, portato a dei risultati accettabili per la maggior parte degli studenti.

Per quanto riguarda alcune materie in particolare quelle di indirizzo (vedasi relazioni sotto), infatti, alcuni studenti hanno mostrato particolari difficoltà a recepire le indicazioni, seppure con la costante disponibilità da parte dei docenti. Ciò si configura ad ora come una possibile ragione di non ammissione agli Esami di Stato, visti i conseguenti voti di studenti.

In ogni caso, la maggior parte degli studenti si esprime con maturità e manifestano una chiara consapevolezza del proprio livello di conoscenze, che ha permesso loro di raggiungere gli obiettivi minimi stabiliti con i Patti Formativi in entrata.

PCTO (ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Proprio per la tipologia dell'utenza dei corsi serali, le attività di Alternanza Scuola Lavoro non sono obbligatorie per gli studenti.

PROVE SIMULATE

Sono state svolte almeno due volte nel corso dell'A.S. simulazioni delle prove scritte d'esame. Simulazioni delle prove orali sono state svolte singolarmente e di concerto tra docenti in diverse occasioni durante l'anno, stimolando l'allenamento e la focalizzazione degli studenti sulle competenze espositive, mnemoniche, comunicative e sulla corretta scelta dei contenuti da esporre.

ORIENTAMENTO

Come da indicazioni scolastiche e ministeriali per il triennio scolastico 2023-2026, è stato svolto Orientamento in uscita dall'intero Consiglio di Classe in collaborazione con il Docente Tutor all'Orientamento (Paolo De Luca per il primo biennio e Cinzia Celletti per l'attuale anno in corso), attraverso azione di preparazione in classe, sviluppo delle competenze trasversali, assistenza, consiglio e indirizzo verso eventi di orientamento allo studio e al lavoro. Sono state inoltre svolte le ore previste per il completamento del percorso dal CdC. E' stata altresì svolta l'opera di compilazione e valorizzazione del curriculum dello studente completando le sezioni apposite sul portale Piattaforma Unica (Sviluppo competenze, Capolavoro, Curriculum scolastico e altre).

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Attività integrative e/o di recupero	Sono stati svolti corsi di potenziamento per la preparazione agli esami di maturità e per il potenziamento di materie specifiche: Diritto, Inglese, Scienze.
--------------------------------------	--

<p>Altre attività/iniziativae extracurricolari</p>	<p>La classe ha partecipato alle seguenti attività previste nel PTOF:</p> <p>Incontro con l'associazione di volontariato ARVAS;</p> <p>“Lettura pubblica di poesie tratte dal libro della prof.ssa Barbara Fiore”;</p> <p>“La criminalità nel web” con il Prf. Ranieri Razzante;</p> <p>“Dall'errore può nascere un fiore” con l'Associazione 100.000 ripartenze;</p> <p>“Il colloquio di selezione dal punto di vista del Recruiter” con la Dr.ssa Mascia Assogna;</p> <p>“Educazione alla salute e alla dipendenza dai farmaci” con l'Associazione Nazionale Farmacisti.</p>
--	--

**ALLEGATO N. 3:
PROGETTAZIONI DISCIPLINARI E CONTENUTI SVOLTI**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: CATERINI CLAUDIA
CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO FM

CONTENUTI DISCIPLINARI

Argomenti	Contenuti
Scienza e letteratura	<p>Il Verismo G. Verga:</p> <p>Rosso Malpelo La roba Mastro-don Gesualdo</p>
Il Decadentismo	<p>G. Pascoli</p> <p>X agosto La mia sera</p> <p>E' dentro di noi un fanciullino (da <i>Il fanciullino</i>)</p>

	G. D'Annunzio La pioggia nel pineto
Le Avanguardie	Le Avanguardie Il Futurismo F.T. Marinetti Il Manifesto del Futurismo
Le ferite della guerra	G. Ungaretti San Martino del Carso Fratelli Veglia Sono una creatura Soldati
L'Inettitudine e l'Umorismo	I. Svevo Il Fumo (da <i>La coscienza di Zeno</i>) L. Pirandello Il Fu Mattia Pascal Mia Moglie e il mio naso (Uno, nessuno e centomila) Ciacula scopre la Luna
La poesia onesta	Eugenio Montale Cigola la carrucola del pozzo Spesso il male di vivere ho incontrato Merigiare pallido e assorto
Argomenti che saranno eventualmente trattati dopo il 15 maggio: La Shoah	Primo Levi Se questo è un uomo (da <i>Se questo è un uomo</i>)

MATERIALI ADOTTATI:

Sambugar, Salà, Letteratura insieme, volume unico. La Nuova Italia. ISBN 978-8830228986
 Brancati, Pagliarani, La nuova storia in 100 lezioni, volume unico. La Nuova Italia. ISBN 978-8830226463
 Materiale del docente

Conoscenze

Conoscenza del patrimonio letterario italiano attraverso gli autori e i testi più rappresentativi della fine dell'Ottocento e del Novecento
 Conoscenza delle interrelazioni con le coeve culture straniere e con gli aspetti più significativi delle manifestazioni artistiche e di pensiero
 Conoscenza delle caratteristiche specifiche dei diversi generi letterari

Competenze

Esprimersi correttamente nelle diverse tipologie di testi scritti e nella comunicazione orale
 Analizzare, interpretare e produrre testi in relazione alle tipologie previste dall'Esame di Stato
 Integrare le conoscenze letterarie con quelle di altri campi disciplinari e operare opportuni collegamenti

Progettare ed elaborare percorsi culturali individuali

Capacità

Analizzare un testo e contestualizzarlo

Cogliere analogie e differenze fra testi di uno stesso autore e/o di autori diversi

Argomentare verbalmente e per iscritto in modo logico, coerente, organico e con padronanza delle strutture morfo-sintattiche

Metodi di insegnamento

Conferenza		Lezione partecipata	X
Dimostrazione		Problem solving	X
Discussione guidata	X	Processi individualizzati	X
Esercitazione	X	Progetto/indagine	
Lavoro di gruppo		Scoperta guidata	X
Lavoro in coppia	X	Simulazione	X
Lezione/applicazione		Studio di casi	
Lezione frontale	X	Testimonianza	

Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo		X			
Altri libri				X	
Fotocopie			X		
Diapositive	X				
Registratore	X				
Videoregistratore	X				
Lavagna luminosa				X	
PC e software				X	
Attrezzature di Laboratorio	X				
Lavagna di ardesia	X				

Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Aula					X
Aula Magna		X			
Laboratorio informatico		X			
Laboratorio professionale	X				
Laboratorio multimediale	X				
Biblioteca	X				
Aula video		X			
Palestra	X				

Strumenti di verifica

Interventi continui sulla comprensione del testo e dei contenuti, interrogazioni brevi, interventi riepilogativi, interrogazioni lunghe, produzione di elaborati scritti in relazione alle diverse tipologie previste dall'Esame di Stato

Criteria di valutazione

La valutazione risulta comprensiva dei livelli di partenza, della conoscenza dei contenuti, delle abilità acquisite, delle competenze specifiche, degli stili e dei ritmi di apprendimento di ciascun individuo, della partecipazione al dialogo educativo e della storia personale

EDUCAZIONE CIVICA

I diritti inviolabili dell'uomo

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Caterini Claudia

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO FM

CONTENUTI DISCIPLINARI

Argomenti	Contenuti
Il secolo delle masse	La Belle époque Il mondo all'inizio del Novecento Gli Stati uniti e il taylorismo
L'età giolittiana	Lo sviluppo economico e le riforme sociali Socialisti e cattolici La guerra di Libia
La Grande guerra e la Rivoluzione russa	Le cause della I guerra mondiale I fronti di guerra La Rivoluzione russa I trattati di pace
Il primo dopoguerra	La situazione economica del primo dopoguerra Il "biennio rosso" in Italia La crisi del Ventinove e il New Deal
I totalitarismi	Il regime fascista in Italia La Germania e l'avvento del nazismo L'URSS di Stalin

La seconda guerra mondiale	Cause ed eventi Il conflitto La Shoah La Resistenza
-----------------------------------	--

La guerra fredda	Argomenti da trattare dopo il 15/05/2026 L'Italia del dopoguerra Usa e Urss La caduta del muro di Berlino
-------------------------	---

Visione del film Anne Frank, la mia migliore amica (2021);
Niente di nuovo sul fronte occidentale (2022)

EDUCAZIONE CIVICA

La Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948

TESTO ADOTTATO:

Brancati Pagliarani "Nuovo dialogo con la storia" vol.3, La Nuova Italia

Conoscenze

Conoscenza delle principali problematiche politiche, sociali ed economiche del Novecento
Conoscenza delle cause storiche relative alle differenze di sviluppo dei paesi attuali
Conoscenza delle principali interrelazioni fra la storia d'Europa e quella dei paesi non europei

Competenze

Descrivere ed analizzare strutture economiche, sociali e politiche
Confrontare e valutare i diversi modelli interpretativi
Analizzare, interpretare e produrre testi in relazione alle tipologie previste dall'Esame di Stato
Integrare e collegare le conoscenze storiche con quelle di altri campi disciplinari

Capacità

Collocare un fatto storico in una prospettiva diacronica e sincronica
Stabilire collegamenti e rapporti di causalità
Argomentare, verbalmente e per iscritto, in modo coerente, organico e con padronanza del lessico specifico

Metodi di insegnamento

Conferenza	X	Lezione partecipata	X
Dimostrazione		Problem solving	X
Discussione guidata	X	Processi individualizzati	X
Esercitazione		Progetto/indagine	
Lavoro di gruppo		Scoperta guidata	
Lavoro in coppia	X	Simulazione	
Lezione/applicazione		Studio di casi	
Lezione frontale	X	Testimonianza	

Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo		X			
Altri libri				X	
Fotocopie		X			
Diapositive	X				
Registratore	X				
Videoregistratore	X				
Lavagna luminosa		X			
PC e software			X		
Attrezzature di Laboratorio					
Lavagna di ardesia		X			

Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Aula					X
Aula Magna		X			
Laboratorio informatico	X				
Laboratorio professionale	X				
Laboratorio multimediale	X				
Biblioteca	X				
Aula video	X				
Palestra	X				

Strumenti di verifica

Domande, dialoghi, discussioni, interventi continui sulla comprensione del testo e dei contenuti, interrogazioni brevi, interventi riepilogativi, questionari, interrogazioni lunghe, prove strutturate, simulazione della terza prova dell'esame di Stato

Criteri di valutazione

La valutazione risulta comprensiva dei livelli di partenza, della conoscenza dei contenuti, delle abilità acquisite, delle competenze specifiche, degli stili e dei ritmi di apprendimento di ciascun individuo, della partecipazione al dialogo educativo e della storia personale

Docente	De Luca Paolo		
Classe	5° A FM	Lingua Inglese	Materia
CONOSCENZE			
Riferimento alle abilità grammaticali, lessicali e comunicative livello A1-B1			
Padronanza della cultura anglosassone di base			
<ul style="list-style-type: none"> • Grammatica e lessico di base (livello A1-A2 pregresse, B1-B2 obiettivo) • Contestualizzazione culturale dei paesi britannici • Peculiarità del mondo anglosassone. 			

COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e produrre testi scritti di varia tipologia in relazione ai differenti scopi comunicativi, secondo i diversi livelli raggiunti dagli studenti tenuto conto dei livelli di partenza. • Ascoltare in maniera attiva e partecipe discorsi, spiegazioni e la lettura di diverse tipologie testuali. • Sintetizzare testi di natura diversa. • Utilizzare in modo autonomo i dizionari. • Saper autovalutarsi in maniera efficace.

CONTENUTI (UNITA' DIDATTICHE)
<p>Accoglienza e Orientamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fase Iniziale: Accoglienza della classe, informazioni sulle regole scolastiche, raccomandazioni e orientamento. • Gestione della Classe: Discussione sulle tematiche di convivenza e buone pratiche con i compagni e il corpo docente. • Preparazione Esame: Orientamento maturità, revisione documenti di classe e pianificazione dello studio per le vacanze. • Attività di Team Building: Gioco del riconoscimento dei vecchi studenti tramite le loro preferenze.

Economia e Business Theory:

- Fondamenti di Economia: Production business activities: *needs and wants*, *Factors of production*; *Reindustrialization*; *Supply chains and distribution channels*.
- Sistemi e Indicatori: *Economic Systems* e *Market Economy*; analisi del PIL e del PNL (*GDP* e *GNP*).
- Macroeconomia: Studio di inflazione, deflazione e disoccupazione (*Inflation*, *deflation*, *unemployment*).
- Commercio Internazionale: *Visible and invisible trade*, *balance of trade* e *balance of payment*. Organizzazioni internazionali e focus sui paesi *BRICS*.
- Tipologie Aziendali: Dalle ditte individuali alle *Limited Companies*. Cooperative, franchising, start-up e *crowd funding*.
- Finanza e Crescita: *Business growth*, *hedging*, *shorting*, *edging*.
- Multinazionali: Analisi delle *Multinationals*, brainstorming sulle *companies* ed esercizio audio (podcast) su una lavoratrice in una multinazionale.
- Marketing: Analisi di mercato (*Market research*).

Educazione Civica e Attualità:

- Tematiche Sociali: *Gender Equality* (parità di genere).
- Dibattito e News: *Debate on today's news* (discussione sulle notizie di attualità).
- Storia e Società: Discussione sul colonialismo legata alla visione del film *Wakanda*.

Letteratura e Cultura:

- The Victorian Age: Studio del *Victorian Compromise* e visione di contributi video su Charles Dickens.
- Charles Dickens: Analisi della figura di Dickens e del romanzo *Oliver Twist*. Lettura e analisi del brano "*I want some more*".
- Poesia: *Emily Dickinson*: studio della vita e di alcune opere.

Grammatica e Strutture Linguistiche:

- Tempi del Presente: Ripasso di *Present Simple* e *Present Continuous*.
- Tempi del Passato: Ripasso ed esercizi su *Past Simple* e *Past Continuous* (anche tramite attività online e supporto del prof. Mochi con l'attività "Thriller").
- Il Perfetto: Introduzione e consolidamento del *Present Perfect*.
- Forme Future: Studio ed esercizi di rinforzo sulle *Future forms*.
- Revisione: Correzione linguistica e restituzione verifiche.

Valutazione e Verifiche:

- Svolgimento di verifiche scritte periodiche come da piani didattici.
- Sessioni di interrogazioni orali programmate e pianificazione dello studio.

La metodologia utilizzata ha previsto l'utilizzo di: didattica inclusiva; cooperative learning; metodo induttivo; peer learning; peer educator e la formazione e supervisione di "Learning clubs". Inoltre, sono stati previsti momenti di verifica dell'apprendimento attraverso quesiti posti dal docente, una valutazione finale e l'espressione del gradimento sollecitando un pensiero personale.

STRUMENTI

Libri di testo, fotocopie, libri e riviste pertinenti alle lezioni svolte, sistemi multimediali ed audiovisivi.

VERIFICHE

Interrogazioni orali individuali, collettive e verifiche scritte in classe, ricerche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione della produzione scritta e orale si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- comprensione dei quesiti posti e conoscenza dei contenuti;
- correttezza grammaticale e spelling;
- capacità di organizzazione espositiva e di utilizzo di lessico adeguato.

Inoltre, per la valutazione finale si terrà conto anche dell'impegno, partecipazione, comportamento e rispetto delle consegne sia in classe che a casa.

TESTI DI RIFERIMENTO

LIBRO DI TESTO: *Career Paths in Business* / ED. PEARSON SANOMA

DISPENSE VARIE (letteratura: Compact Performer Zanichelli) e materiale messo a disposizione online su Registro Elettronico

Docente:	CUTRONE SANDRINA		
Classe:	5 A FM	Materia:	Matematica

MATEMATICA Prof.ssa CUTRONE SANDRINA

Livello in uscita della classe

- CONOSCENZE (per unità di apprendimento)

UDA 1. RIPASSO DEI CONCETTI FONDAMENTALI:

Equazioni e disequazioni intere di primo e secondo grado

Funzioni numeriche, grafico sul piano cartesiano, classificazione, funzioni definite a tratti, dominio naturale delle funzioni algebriche

Piano cartesiano e retta

Parabola: concavità, vertice, intersezione asse delle ascisse ed asse delle ordinate

Regimi finanziari: interesse semplice e sconto commerciale

UDA 2. LEGGI MATEMATICHE PER FENOMENI ECONOMICI

Funzione della domanda, Funzione di vendita, loro rappresentazione grafica, Elasticità della domanda

Funzione dell'offerta con rappresentazione grafica, suo coefficiente di elasticità

Prezzo di equilibrio e sua modifica con rappresentazione grafica

Funzione del costo: fisso, variabile, totale con rappresentazione grafica. Costo medio e marginale

Funzione del ricavo con rappresentazione grafica, ricavo medio

Funzione del profitto e diagramma di redditività con rappresentazione grafica

Coefficiente di elasticità puntuale calcolato con la derivata, definizione di domanda rigida, elastica o anelastica

UDA 3. APPLICAZIONE ANALISI DI FUNZIONE AD UNA VARIABILE A PROBLEMI DI ECONOMIA

Max utile

Minimo costo

UDA 4. PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA

Ricerca operativa e sue fasi

Problema delle scorte solo parte teorica, calcolo effettuato solo con limiti finiti per x che tende ad X_0

UDA 5. Regimi finanziari

Costituzione di un capitale con un unico versamento o con rate costanti

Ammortamento, solo concetto principale del rimborso di un prestito

EDUCAZIONE CIVICA

Produzione e consumo responsabile

Interesse legale

TUTTI GLI STUDENTI POSSONO UTILIZZARE IL FORMULARIO E GLI SCHEMI

- **COMPETENZE**

- 1) Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- 2) Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- 3) Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

Obiettivi Minimi: Saper risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; conoscere il concetto di funzione e saper interpretare il grafico di una funzione deducendo le caratteristiche fondamentali .

- **CONTENUTI (UNITA' DIDATTICHE)**

- 1. RICHIAMI DI ALGEBRA E RIPASSO CONCETTI BASE;
- 2. LEGGI MATEMATICHE PER FENOMENI ECONOMICI;
- 3. APPLICAZIONE ANALISI DI FUNZIONE AD UNA VARIABILE SU PROBLEMI DI ECONOMIA ;
- 4. PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA;
- 5. REGIMI FINANZIARI ;
- **METODI** Metodo deduttivo (dall'enunciazione della regola alla sua applicazione); • Metodo induttivo (dall'osservazione del fenomeno e/o evento alla formulazione della regola che lo governa); • Metodo della ricerca guidata (l'insegnante propone esercizi "stimolo", gli alunni formulano ipotesi risolutive ed eseguono l'attività proposta; segue la sistemazione teorica guidata

- **STRUMENTI:** Libro di testo; lavagna elettronica,
- **SPAZI** Aula curricolare
- **VERIFICHE** Verifiche scritte ed orali .
- **CRITERI DI VALUTAZIONE** La valutazione, sulla base degli obiettivi stabiliti definiti inizialmente tiene conto di: - Comportamento, inteso come crescita della personalità; - Interesse nel corso delle attività curriculari; - Impegno nell'attività di studio a casa e a scuola; - Acquisizione dei contenuti disciplinari; - Competenza comunicativa; - Capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi; - Progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza
- **TESTI DI RIFERIMENTO** Zanichelli matematica rosso volumi 3, 4, 5

Docenti	Pata Cosmo - Amoroso Francesca		
Classe	5° A FM	Materia	Informatica

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2025-2026	Docente Teoria: Cosmo Pata
CLASSE VA AFM	Docente ITP: Francesca Amoroso
	MATERIA: Informatica

LIVELLO COMPLESSIVO RAGGIUNTO DALLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA ED AGLI OBIETTIVI CONSEGUITI

Un anno caratterizzato da una risposta molto positiva: gli alunni hanno partecipato con curiosità e spirito propositivo al dialogo educativo. Questo impegno si riflette chiaramente nel quadro dei risultati, che appare complessivamente solido.

Diversi elementi della classe hanno raggiunto traguardi d'eccellenza, distinguendosi per l'approfondimento e la qualità degli elaborati. Per i restanti allievi, i risultati si collocano su una fascia più che soddisfacente, superando ampiamente i requisiti minimi e dimostrando una preparazione sicura.

IMPEGNO, INTERESSE E COMPORTAMENTO DELLA CLASSE NEL CORSO DELL'ANNO

Nonostante la classe sia composta in gran parte da studenti-lavoratori, l'impegno profuso è stato complessivamente buono e costante. L'interesse verso gli argomenti trattati è apparso vivace, traducendosi in una partecipazione propositiva al dialogo didattico-educativo, specialmente nell'analisi di problematiche progettuali aziendali e nel lavoro collettivo. Sotto il profilo disciplinare, il comportamento è stato estremamente positivo: gli allievi hanno dimostrato un profondo rispetto per le regole, per l'istituzione e per gli ambienti di apprendimento, sia in aula che in laboratorio.

METODI UTILIZZATI

Per quanto concerne le risorse didattiche, si è scelto di non adottare un unico libro di testo, preferendo un approccio più dinamico e mirato. Il materiale di studio è stato interamente predisposto e curato dal docente, fornendo agli allievi slide di sintesi, dispense digitali e una selezione di fonti autorevoli reperite sul web. Questa scelta è stata dettata dalla volontà di offrire contenuti sempre aggiornati e, soprattutto, facilmente fruibili anche per quegli studenti che, a causa degli impegni lavorativi, necessitano di materiali agili, focalizzati sui concetti chiave e consultabili in qualsiasi momento su dispositivi digitali.

L'attività didattica si è svolta quasi esclusivamente in ambiente di laboratorio, trasformando la lezione in un momento di sperimentazione pratica. Partendo dall'analisi di contesti reali legati all'economia aziendale, gli allievi sono stati guidati nell'utilizzo del PC e della LIM per risolvere problematiche concrete, integrando la teoria con l'operatività tecnica.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

La didattica è stata incentrata sull'approccio laboratoriale, integrando materiali digitali curati dal docente (slide e fonti web) con l'uso operativo del pacchetto Office e dell'IA Gemini. Nonostante i gravosi impegni professionali dei corsisti, il gruppo ha dimostrato una partecipazione vivace e una spiccata attitudine al problem solving su casi reali economico-aziendali. Il clima in aula è stato sempre caratterizzato da massima correttezza, maturità e rispetto per l'ambiente di lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado ha per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento. Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e con le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali che definiscono il relativo curriculum, e con i piani di studio personalizzati.

Sono state effettuate verifiche periodiche, intermedie e finali per valutare gli studenti in termini di conoscenze e competenze, attraverso elaborati, test, progetti in laboratorio.

OSSERVAZIONI INERENTI LO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

Il programma svolto è in linea con la programmazione decisa ad inizio anno.

PROGRAMMA SVOLTO

Il percorso formativo è stato strutturato per andare oltre la semplice alfabetizzazione digitale, proponendo l'informatica non come mero utilizzo di strumenti, ma come disciplina fondamentale per la gestione e l'elaborazione delle informazioni.

1. Fondamenti e Produttività Aumentata

L'introduzione al corso ha ridefinito il concetto di informatica, distinguendo chiaramente tra lo strumento fisico (il PC) e la scienza del trattamento dei dati. Su questa base, sono state affrontate le applicazioni classiche di produttività, come Word

ed Excel, non in modo isolato ma potenziate dall'integrazione con l'Intelligenza Artificiale. Gli studenti hanno imparato a utilizzare fogli di calcolo base e documenti testuali sfruttando l'AI per l'automazione delle formule e l'ottimizzazione dei contenuti.

2. L'Intelligenza Artificiale: Teoria ed Etica

Una parte centrale del programma è stata dedicata alla comprensione dell'IA Generativa. Si è analizzato il funzionamento logico dei modelli, evidenziandone i pregi, i limiti intrinseci e i potenziali rischi (allucinazioni, bias). Il focus principale è stato l'aspetto deontologico: l'Intelligenza Artificiale è stata presentata come un copilota di supporto e mai come un sostituto del pensiero critico e della responsabilità umana.

3. Strumenti Avanzati e Presentazione Professionale

Per fornire competenze immediatamente spendibili, è stato introdotto l'uso di Gamma.app. Questo strumento ha permesso agli allievi di sperimentare la creazione rapida di documenti professionali, presentazioni dinamiche e Landing Page funzionali, unendo la capacità di sintesi dell'IA alla necessità di un design efficace per la comunicazione aziendale.

4. L'IA come Supporto Strategico alla Vita Reale

Data la natura della classe, composta in gran parte da studenti-lavoratori, l'attività si è concentrata su compiti di realtà ad alto impatto pratico:

Metodo di Studio: Utilizzo dell'IA per sintetizzare concetti e personalizzare l'apprendimento.

Problem Solving Quotidiano: Analisi critica di documenti reali, come ad esempio la comprensione di contratti di lavoro, per fornire strumenti di tutela e consapevolezza professionale.

Economia Aziendale: Simulazioni di esercizi di realtà adattati al contesto economico, dove l'informatica è diventata il ponte per risolvere problematiche contabili e gestionali.

5. Sviluppo Web e Progettazione Digitale

Attraverso l'utilizzo della funzione Canvas di Gemini, gli studenti hanno affrontato la sfida della programmazione moderna. Sono stati guidati nella progettazione e

implementazione di una piccola applicazione Web completa e funzionante, comprendendo le logiche di sviluppo software e l'importanza della strutturazione del codice assistita dall'IA.

6. Cybersecurity e Consapevolezza Digitale

Il modulo conclusivo è stato dedicato alla Sicurezza Informatica. In un mondo dove l'IA potenzia anche le minacce (phishing avanzato, ingegneria sociale), sono state trasmesse le competenze necessarie per proteggere i propri dati e quelli aziendali. Si è discusso dell'impatto della Cybersecurity nella vita quotidiana, promuovendo una cultura della prevenzione e dell'uso responsabile delle tecnologie.

Docente:	MONTESI RICCARDO		
Classe:	5A AFM	Materia:	seconda lingua comunitaria - francese

UDA SVOLTE a.s. 2025/2026.

UDA 1 – Le monde du travail :

- Les types de contrats de travail et les formes de rémunération ;
- Le CV et la lettre de motivation ;
- Révision grammaticale A2, B1 : phonétique, auxiliaires, passé composé, l'opinion personnelle.

UDA 2 – Les secteurs de l'économie et les multinationales de France:

- La définition de « secteur de l'économie » ;
- Les trois secteurs de l'économie ;
- Focus sur les multinationales de France ;
- Les banques et les assurances ;
- Les méthodes de paiement;
- *Grammaire* : les connecteurs logiques et temporels, les pronoms relatifs.

UDA 3 – Le marketing et les ventes :

- Le marketing et le marketing international ;
- Les 4P et l'étude de marché;
- La fonction du détail et de gros ;
- Les types de ventes et le cas Amazon ;
- La facture ;
- La distribution et ses circuits;
- *Grammaire* : les articles contractés, les nombres, le gérondif et le participe présent.

UDA 4 - Educazione Civica:

- La finance verte (2 ore) ;

- La finance durable (2 ore).

Obiettivi della disciplina. Capacità e competenze in uscita. Mantenere e rafforzare un livello linguistico B1 detto "di soglia", arrivando a un livello linguistico B2. Rafforzare le conoscenze grammaticali pregresse al fine di migliorare e potenziare le abilità di produzione orale e scritta. Far conoscere la terminologia specifica del settore economico e commerciale. Comprendere e far comprendere analiticamente un testo di natura commerciale e tecnica e saper rielaborare contenuti in forma orale. Conoscere elementi di civiltà relativi ad aspetti sociali e culturali della Francia.

Metodologia didattica. Metodo funzionale-comunicativo e strutturale-deduttivo. Attività didattica attuata secondo le seguenti fasi: 1. Presentazione del materiale didattico (attività di previsione e *d'éveil*); 2. Spiegazione del materiale proposto; 3. Attivazione (attività di comprensione di un testo); 4. Riproduzione guidata; 5. Riflessione sulla lingua; 6. Produzione orale.

Osservazioni sulla classe. La classe mostra dei livelli di conoscenze fortemente variegati ed eterogenei e la presenza di alunni stranieri, NAI o semplicemente aventi delle criticità con la seconda lingua comunitaria, ha reso necessario l'utilizzo di strategie volte al recupero degli apprendimenti pregressi. Il livello B2 secondo il QCER è stato raggiunto solamente da due allievi del terzo periodo didattico, mentre il livello globale si attesta su un A2\B1. La classe, tuttavia, ha dimostrato grande impegno e spiccato interesse per i nuclei tematici proposti dallo scrivente, pertanto, quasi tutti gli alunni hanno raggiunto un grado di preparazione che consente loro di esporre oralmente quanto approfondito durante l'anno scolastico. La fonetica del FLE, dato anche l'elevato numero di studenti stranieri, resta ancora un aspetto critico per alcuni discenti del percorso di II livello.

Docente:	CELLETTI CINZIA		
Classe:	5 A AFM	Materia:	economia aziendale

Programma svolto:

CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ'
-------------------	--------------------------

<p>IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO</p> <p>Le funzioni del Bilancio d'esercizio La normativa civilistica sul bilancio d'esercizio Il contenuto dei documenti che compongono il bilancio d'esercizio Riclassificazione dello stato patrimoniale e del c/e a valore aggiunto e costo del venduto L'interpretazione del bilancio attraverso le tecniche di analisi per indici e per flussi</p>	<p>Individuare le funzioni del Bilancio d'esercizio Redigere il bilancio d'esercizio Saper riclassificazione lo stato patrimoniale e del conto economico a valore aggiunto e costo del venduto Calcolare i principali indici patrimoniali, finanziari e economici Redigere il report</p>
<p>IL CONTROLLO E LA CONTABILITA' DEI COSTI</p> <p>Concetto e fasi di pianificazione e programmazione e controllo di gestione Il concetto di contabilità gestionale La classificazione dei costi e le configurazioni dei costi Concetto di direct costing e full costing La break even analysis</p>	<p>Individuare le fasi del processo di pianificazione, programmazione e controllo di gestione Riuscire ad imputare i costi indiretti BEA (determinazione e rappresentazione del punto di pareggio) Risolvere i seguenti problemi di scelta direzionale: make or buy e accettare o rifiutare una commessa nel breve periodo</p>
<p>LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE D'IMPRESA</p> <p>Concetto e fasi di pianificazione e programmazione e controllo di gestione Il business plan Il budget: budget degli investimenti, budget di tesoreria e budget economico generale</p>	<p>Individuare le fasi del processo di pianificazione, programmazione e controllo di gestione Costruire un semplice business plan Redigere i diversi tipi di budget Calcolare gli scostamenti</p>

<p>L'IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE</p> <p>Le imposte dirette che gravano sulle imprese in relazione alla loro forma giuridica I principi e le nozioni basilari di IRAP e IRES Il concetto tributario di reddito d'impresa I principi su cui si basa il calcolo del reddito fiscale</p>	<p>Individuare le principali divergenze tra le valutazioni civilistiche e fiscali Calcolare l'IRAP Calcolare l'imposta sul reddito d'impresa</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Le società Benefit e le B Corp</p>

<p>METODI</p>
<p><i>(Lezioni frontali, lezione dialogata, dibattito di classe, esercitazioni individuali in classe, esercitazioni in gruppo, insegnamento per problemi, ecc...)</i></p>
<p>Lezioni, frontali, lezioni dialogate, dibattiti in classe, esercitazioni individuali in classe, esercitazioni di gruppo.</p>

<p>STRUMENTI</p>
<p><i>(Lavagna, lavagna luminosa, proiettore per computer, audiovisivi, testi, fotocopie, sistemi multimediali, ecc..)</i></p>
<p>Lavagna, libro di testo</p>
<p>SPAZI</p>
<p><i>(Aula, laboratorio informatico, biblioteca, laboratorio scientifico, linguistico, ecc...)</i></p>
<p>Aula</p>

<p>VERIFICHE</p>

(Specificare : prove di ingresso, interrogazioni orali, prove scritte, test a scelta multipla, prove grafiche, prove pratiche, prove di laboratorio, test a risposta breve, ecc..)

Verifiche scritte 2 nel primo quadrimestre
2 nel secondo quadrimestre

Verifiche orali: 1 durante il primo quadrimestre;
1 durante il secondo quadrimestre

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Criteri per la valutazione formativa, criteri per la valutazione sommativa)

Valutazione formativa in itinere con brevi interrogazioni orali per capire se i concetti spiegati sono stati ben recepiti.
Valutazione sommativa alla fine degli argomenti con prove scritte e orali programmate

TESTI DI RIFERIMENTO

Libro di testo in adozione, testi alternativi al libro in adozione, analisi di documenti, fotocopie per la sintesi a cura dell'insegnante.

Libro di testo: "Entriamo in azienda Il Manuale" - Astolfi, Barale e Ricci, edizione Tramontana

MODULO PROGRAMMAZIONE SVOLTA PER DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Docente	FRANCO ADRIANO CARMELO		
Classe	5° A FM	Materia	Diritto

CONOSCENZE

Il Parlamento
Il Presidente della Repubblica
Il Governo
La Magistratura
La Corte Costituzionale
La Costituzione: cenni.

COMPETENZE

Saper illustrare gli argomenti trattati con parole proprie, ma rispettose del lessico giuridico, nonché saper collegare gli argomenti stessi tra loro e con l'attualità.

CONTENUTI (UNITA' DIDATTICHE)

Uda 1

Il Parlamento

Definizione.

Formazione: composizione; elettorato attivo e passivo; durata del mandato; prerogative dei parlamentari (insindacabilità; immunità; indennità ex art. 69 Costituzione).

Funzionamento: svolgimento dei lavori in assemblea, in gruppo e in commissione; a camere separate e a camere riunite.

Funzione legislativa

Procedura di formazione delle leggi ordinarie in sede deliberante e in sede referente: iniziativa; esame e votazione; promulgazione; pubblicazione.

Procedura di formazione delle leggi costituzionali: caratteri differenziali rispetto alla formazione della legge ordinaria (due votazioni a intervallo di almeno tre mesi; maggioranze richieste per la seconda votazione; eventuale referendum confermativo).

Funzioni extralegislative del Parlamento: controllo politico del Governo; elezioni di membri di altri organi costituzionali.

Il sistema elettorale in generale: definizione; i principali sistemi elettorali.

Il sistema elettorale italiano (c.d. Rosatellum): natura (sistema misto); parole chiave la cui conoscenza è prerequisite per la comprensione del sistema elettorale (partito politico; lista; coalizione; voto valido; soglia di sbarramento; cifra elettorale; quoziente elettorale); modalità di assegnazione dei seggi col sistema proporzionale.

Uda 2

Il Presidente della Repubblica

Definizione.

Elezione: requisiti; maggioranza; durata in carica.

Funzioni che interagiscono nei settori legislativo, esecutivo e giudiziario.

Responsabilità.

Uda 3

Il Governo

Definizione

Nomina.

Funzioni: esecutiva; normativa.

Uda 4

La Magistratura

Funzioni: giudiziaria; esercizio dell'azione penale.

Prerogative: soggezione solo alla legge; indipendenza; inamovibilità.

Il Consiglio Superiore della Magistratura: composizione; funzioni; la riforma costituzionale sulla cosiddetta "separazione delle carriere" (composizione e funzioni del C.S.M. e dell'Alta Corte Disciplinare).

Tipi di processo: giurisdizione ordinaria (civile e penale) e speciale.

Giudici monocratici e collegiali.

I gradi di giurisdizione.

Uda 5

La Corte Costituzionale

Definizione; composizione; funzionamento; funzioni.

Uda 6
La Costituzione in generale

Cenni sulla Costituzione.

METODI

Lezioni frontali, discussioni in classe

STRUMENTI

Appunti forniti dal docente

SPAZI

Le lezioni frontali sono state svolte nell'aula assegnata alla classe.

VERIFICHE

Le verifiche sono state solo orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

.Per la valutazione finale di ciascun alunno si terrà conto di:

- costanza nel lavoro in classe e a casa;
- comportamento globale (presenza, attenzione, partecipazione, impegno), con la precisazione che il comportamento di cui trattasi è quello strettamente inerente alle lezioni e, quindi, allo studio, onde non rientra nei criteri di valutazione il comportamento disciplinarmente rilevante, il quale incide solo sul voto di condotta;
- raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- progresso rispetto ai livelli di partenza;
- voti riportati nelle verifiche.

TESTI DI RIFERIMENTO

Libro di testo suggerito -

A BUON DIRITTO - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / CORSO DI DIRITTO PER IL QUINTO ANNO AFM E SIA - VOLUME 3

MODULO PROGRAMMAZIONE SVOLTA PER DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Docente	FRANCO ADRIANO CARMELO		
Classe	5° A FM	Materia	Economia politica

CONOSCENZE

L'attività finanziaria pubblica
La politica della spesa
La politica dell'entrata
La politica di bilancio
Le imposte dirette

COMPETENZE

Saper illustrare gli argomenti trattati con parole proprie, ma rispettose del lessico economico-giuridico, nonché saper collegare gli argomenti stessi tra loro e con l'attualità.

CONTENUTI (UNITA' DIDATTICHE)

Uda 1

L'attività finanziaria pubblica

L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze; i soggetti della finanza pubblica; la finanza pubblica come strumento di politica economica; pressione tributaria.

Uda 2

La politica della spesa

La spesa pubblica e la sua struttura; gli effetti economici della spesa pubblica; l'aumento della spesa pubblica; il contenimento della spesa.

Uda 3

La politica dell'entrata

Le entrate pubbliche; le tasse e i contributi; le imposte; capacità contributiva e progressività dell'imposta.

Uda 4

La politica di bilancio

Le differenti forme del bilancio dello stato; natura e principi del bilancio dello stato; classificazione delle entrate e delle spese; i saldi di finanza pubblica; il controllo del bilancio

dello stato; la Costituzione e il bilancio dello Stato: articoli 81, 97, 117, 119, 75 e 100 della Costituzione.

Uda 5

Le imposte dirette

Definizione, presupposto, elementi, differenza con le imposte indirette, classificazione in imposte proporzionali, progressive e regressive.

METODI

Lezioni frontali, discussioni in classe

STRUMENTI

Appunti forniti dal docente

SPAZI

Le lezioni frontali sono state svolte nell'aula assegnata alla classe.

VERIFICHE

Le verifiche sono state solo orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale di ciascun alunno si terrà conto di:

- costanza nel lavoro in classe e a casa;
- comportamento globale (presenza, attenzione, partecipazione, impegno), con la precisazione che il comportamento di cui trattasi è quello strettamente inerente alle lezioni e, quindi, allo studio, onde non rientra nei criteri di valutazione il comportamento disciplinarmente rilevante, il quale incide solo sul voto di condotta;
- raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- progresso rispetto ai livelli di partenza;
- voti riportati nelle verifiche.

TESTI DI RIFERIMENTO

Libro di testo suggerito -
ECONOMIA PUBBLICA ATTIVA - Volume unico

MODULO PROGRAMMAZIONE SVOLTA PER DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Docente	FRANCO ADRIANO CARMELO		
Classe	5° A FM	Materia	Educazione civica

CONOSCENZE

La Costituzione: rapporti etico-sociali, limitatamente agli articoli dal 29 al 32 della Costituzione; rapporti politici, dall'art. 48 all'art. 54 della Costituzione.

COMPETENZE

Saper illustrare gli argomenti trattati con parole proprie, ma rispettose del lessico giuridico, nonché saper collegare gli argomenti stessi tra loro e con la realtà italiana.

CONTENUTI (UNITA' DIDATTICHE)

Uda 1

La Costituzione

Rapporti etico-sociali, limitatamente agli articoli dal 29 al 32 della Costituzione.

Rapporti politici, dall'art. 48 all'art. 54 della Costituzione.

METODI

Lezioni frontali, discussioni in classe

STRUMENTI

Appunti forniti dal docente

SPAZI

Le lezioni frontali sono state svolte nell'aula assegnata alla classe.

VERIFICHE

Le verifiche sono state solo orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

.Per la valutazione finale di ciascun alunno si terrà conto di:

- costanza nel lavoro in classe e a casa;
- comportamento globale (presenza, attenzione, partecipazione, impegno), con la precisazione che il comportamento di cui trattasi è quello strettamente inerente alle lezioni e, quindi, allo studio, onde non rientra nei criteri di valutazione il comportamento disciplinarmente rilevante, il quale incide solo sul voto di condotta;
- raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- progresso rispetto ai livelli di partenza;
- voti riportati nelle verifiche.

TESTI DI RIFERIMENTO

La Costituzione

ALLEGATO N.4: GRIGLIE DI VALUTAZIONE E SIMULAZIONI DI ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA D'ITALIANO

Tipologia A: Analisi del testo letterario

Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio cre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio cre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio cre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio cre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio cre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff.Mediocre	10 8-9 6-7 4-5

		assenza di spunti critici adeguati	Scarso	2-3
4. Competenze testuali specifiche	Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto/non pertinente	Ottimo 10 Buono-Distinto 8-9 Sufficiente-Discreto 6-7 Insufficiente-Medio 4-5 cre 2-3 Scarso
		b. Comprensione del testo	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuandone i temi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Ottimo 10 Buono-Distinto 8-9 Sufficiente-Discreto 6-7 Insufficiente-Medio 4-5 cre 2-3 Scarso
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: esauriente approfondito sintetico parziale inadeguato/nullo	Ottimo 10 Buono-Distinto 8-9 Sufficiente-Discreto 6-7 Insufficiente-Medio 4-5 cre 2-3 Scarso
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e pertinente approfondito e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	Ottimo 10 Buono-Distinto 8-9 Sufficiente-Discreto 6-7 Insufficiente-Medio 4-5 cre 2-3 Scarso
			Punteggio Totale	/100
Valutazione in ventesimi (punt./5) /20		Valutazione in decimi (punt./10) /10		
Alunno/a _____		Classe _____		data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA D'ITALIANO

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio cre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso	Ottimo Buono-Distinto	10 8-9

		coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio cre Scarso	6-7 4-5 2-3
2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio cre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio cre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio cre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio cre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio cre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato/nullo	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio cre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	c. Percorso ragionativo e uso di	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto	10 8-9 6-7

	connettivi pertinenti	sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	Insufficiente-Medio cre Scarso	4-5 2-3
	d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio cre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
Punteggio Totale				/100
Valutazione in ventesimi (punt./5) /20		Valutazione in decimi (punt./10)		/10

Alunno/a _____ Classe _____ data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA D'ITALIANO

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio cre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio cre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio cre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio cre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	a. Ampiezza e precisione delle	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite	Ottimo Buono-Distinto	10 8-9

3. Competenze ideative e rielaborative	conoscenze e dei riferimenti culturali	essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio cre Scarso	6-7 4-5 2-3
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio cre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto/non pertinente	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio cre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il titolo e la paragrafazione risultano: adeguati e appropriati soddisfacenti accettabili poco adeguati inadeguati/assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio cre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio cre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio cre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
Punteggio Totale				/100
Valutazione in ventesimi (punt./5) /20		Valutazione in decimi (punt./10) /10		
Alunno/a _____		Classe _____		data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE

I docenti decidono all'unanimità di adottare per il presente anno scolastico il voto unico per lo scritto e per l'orale sia per il primo sia per il secondo periodo dell'anno.
Le prove di verifica consistono in un numero minimo di due a quadrimestre una prova scritta e/o una prova orale.

Il recupero sarà svolto in itinere e consisterà o in una prova di verifica scritta oppure in una prova di verifica orale.

I criteri di valutazione seguiranno la seguente griglia:

Candidato:	Classe:	Commissione:
-------------------	----------------	---------------------

ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

DI ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (4) Ottimo (3) Buono (2,5) Sufficiente (2) Insufficiente (1) Gravemente insufficiente (0) Nullo / 4

<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.</p> <p>(6) Ottimo (5) Buono (4) Discreto (3,5) Sufficiente (3) Scarso (2) Insufficiente (1) Gravemente insufficiente (0) Nullo</p>	<p>..... / 6</p>
<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</p> <p>(6) Ottimo (5) Buono (4) Discreto (3,5) Sufficiente (3) Scarso (2) Insufficiente (1) Gravemente insufficiente (0) Nullo</p>	<p>..... / 6</p>

<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p> <p>(4) Ottimo</p> <p>(3) Buono</p> <p>(2,5) Sufficiente</p> <p>(2) Insufficiente</p> <p>(1) Gravemente insufficiente</p> <p>(0) Nullo</p>	<p>..... / 4</p>
<p>TOTALE</p>	<p>..... / 20</p>

PUNTEGGIO COMPLESSIVO ASSEGNATO ALLA PROVA : / 20 punti

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	---
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		---
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		---
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		---
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e all'elaborazione dei documenti di natura economico-finanziario-patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	---
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		---
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		---
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		---
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	---
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		---
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		---
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		---
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	---
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		---
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		---
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		---
TOTALE			---


GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La griglia di valutazione del colloquio, allegata all'ordinanza n. 45/2023, rubricata "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023", è di seguito riportata:

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi r/i seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e apprezzato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e sintattica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo sciatto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidati. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, inserendo adeguati riferimenti tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				


 Istituto Superiore di VALSUSA GIUSEPPE
 C. 11
 6 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

CRITERI DI ADATTAMENTO DELLE GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES - Legge 170/2010 e D.M. 27/12/2012)

PROVA SCRITTA

Al fine di garantire il diritto al successo formativo e assicurare una valutazione d'esame equa e personalizzata, si invita la Commissione di Maturità a declinare i descrittori delle griglie ministeriali per la prima prova scritta secondo i principi della valutazione formativa ed inclusiva. Gli adattamenti rispondono alle seguenti linee guida metodologiche:

- **Scissione dell'errore formale dal contenuto concettuale:** Gli aspetti legati alla correttezza ortografica, grammaticale e alla punteggiatura vengono scorporati e isolati nella valutazione. Ciò evita che le difficoltà puramente esecutive penalizzino le reali competenze di comprensione, ideazione e rielaborazione critica dello studente (principio fondamentale per alunni con DSA o con svantaggio linguistico-culturale).
- **Valorizzazione dell'efficacia comunicativa:** Il focus della valutazione si sposta dalla rigidità della forma alla significatività del messaggio. Viene premiata la capacità dello studente di

trasmettere i nuclei informativi essenziali, l'evoluzione logica del pensiero e la funzionalità argomentativa della produzione scritta.

- **Integrazione e validazione delle misure compensative:** Si terrà conto dell'utilizzo degli strumenti previsti dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) o dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) – quali correttori ortografici, mappe concettuali, schemi di sintesi o estensione dei tempi d'esame. Oggetto di valutazione non è l'errore evitato grazie allo strumento, bensì il grado di autonomia e di efficacia dimostrato dallo studente nell'avvalersene.

PROVA ORALE

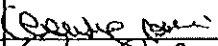
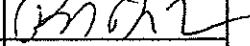
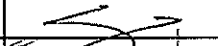

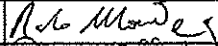
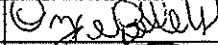

In conformità con la normativa vigente in materia di Esami di Stato e inclusione, la valutazione del colloquio orale per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali viene rimodulata per valorizzare il pensiero critico e i collegamenti transdisciplinari, riducendo l'impatto dei fattori d'ansia, dei disturbi specifici della performance verbale, e degli svantaggi socio-linguistici. I criteri adottati prevedono:

- **Privilegio del contenuto e dei collegamenti logici rispetto alla fluidità espositiva:** La valutazione si concentra sulla capacità dello studente di cogliere i nuclei fondanti delle discipline e di stabilire relazioni significative tra di esse. Eventuali esitazioni, difficoltà nella denominazione di termini specifici, disfluenze verbali o tempi di latenza più lunghi nella risposta (tipici dei disturbi del linguaggio, della memoria a breve termine o dell'ansia da prestazione) non costituiscono elemento di penalizzazione.
- **Valorizzazione del supporto visivo e delle misure compensative:** Il colloquio riconosce il valore metodologico dell'uso di mappe concettuali, schemi strutturati, linee del tempo o immagini, utilizzati come mediatori didattici durante l'esposizione. Viene valutata la capacità dello studente di orientarsi all'interno della mappa e di utilizzarla come guida per un discorso organico, validandone l'efficacia come strumento di espressione del sé.
- **Riconoscimento dell'efficacia pragmatica della comunicazione:** Si premia la capacità di rispondere ai quesiti in modo pertinente e mirato, anche se attraverso l'uso di una sintassi più semplice o di un lessico parzialmente comune, purché idoneo a dimostrare la comprensione dell'argomento e l'elaborazione di un pensiero personale.
- **Gestione inclusiva della struttura del colloquio:**
Nella valutazione delle sezioni specifiche dell'orale la commissione valorizza le competenze trasversali e le esperienze di cittadinanza attiva vissute dallo studente. Sarà premiato l'impegno emotivo-cognitivo e la capacità di riflessione critica sulle proprie esperienze, calibrando le richieste in base ai canali comunicativi più accessibili e congeniali all'alunno.

ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. Storia e profilo della Classe;
2. Elenco degli studenti;
3. Progettazioni Disciplinari e contenuti svolti fino al 15 maggio, con previsione di svolgimento fino al termine dell'anno scolastico;
4. Griglie di valutazione;
5. Il Consiglio di Classe.
6. Simulazioni prima e seconda prova nazionali con relative griglie;

ALLEGATO N. 5:
IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO E STORIA	CATERINI CLAUDIA	
INGLESE	DE LUCA PAOLO	
MATEMATICA	CUTRONE SANDRINA	
INFORMATICA	PATA COSMO - AMOROSO FRANCESCA	
FRANCESE	MONTESI RICCARDO	
ECONOMIA AZIENDALE	CELLETTI CINZIA	
DIRITTO ECONOMIA POLITICA	FRANCO ADRIANO CARMELO	

Roma, 15 maggio 2026

Il Dirigente scolastico

